

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

8 dicembre 2009



Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce. 

- [VANGELO](#)
- [COMMENTO](#)
- [ATTUAZIONE](#)
- [PREGHIERA](#)

✚ [Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38](#)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava **Maria**.

Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, **concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù**. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.

Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «**Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola**». E l'angelo si allontanò da lei.

Commento a cura di don Alessio De Stefano

Maria storia vivente per l'umanità

Il brano del vangelo in questa solennità della Beata Vergine Maria -venerata con il titolo Immacolata Concezione- deve diventare il nostro trampolino di lancio per comprendere Maria e di riflesso la nostra vita. La Parola di Dio: tutto ha inizio perché Dio è uscito dal suo silenzio.

A differenza delle altre divinità che erano molto distaccate dal mondo degli uomini, il nostro Dio ha incominciato a parlare a dire le sue cose, ha aperto il suo cuore.

Attraverso l'invio di un Arcangelo ha spalancato le porte della sua intimità.

Tutto inizia perché Dio ci cerca e non ci abbandona mai.

Per assurdo si può dire che è Dio che ha perso l'uomo e non viceversa. Chi compie i primi passi è il Signore che Grida "dove sei?"

E' Dio che si accorge della difficoltà che avvolge la vita e il cuore dell'umanità. Altra immagine simile la possiamo ricavare da Luca. Anche in questo caso c'è un movimento che porta alla ricerca di ciò che manca o di chi volutamente si è allontanato.

La cosa più bella in questo clima di ricerca è che mentre noi pensiamo di dover guardare verso l'alto per trovare Dio, la scrittura afferma che se osserviamo il nostro ambiente vitale nel quale ci muoviamo e viviamo troviamo Dio.

Bellissima Sorpresa!!!

A Nazareth è successa una cosa simile: Dio ha cercato Maria e in Lei continua a cercare ognuno di noi mentre ce ne stiamo tranquilli, sereni oppure in ansia per tutte le cose che non prendono la piega che vorremmo.

Nella quotidianità della vita, Dio parla al nostro cuore. L'episodio del vangelo dice che Dio è capace di arrivare ad ogni persona, in ogni condizione e ad ogni condizione.

Quale annuncio? "Rallegrati...Piena di Grazia". Le parole pronunciate dall'Arcangelo e riportate da Luca sono un chiaro invito a cogliere nel profondo l'essenza del vangelo: è lieta notizia. Molte volte siamo bravi a presentare il vangelo (soprattutto agli altri) sotto forma di obblighi, doveri, divieti etc. Il testo di Luca e la vita di Maria ci insegnano che il vangelo è in primo luogo gioia per tutte le cose, i doni, le virtù e tutto ciò che di positivo è presente nella nostra vita. Non sottolinea subito le cose che non vanno bene e che, con la grazia di Dio sono da rimettere in carreggiata. In secondo luogo è riscoperta della vicinanza di Dio Emanuele (Dio con Noi).

L'annuncio del Vangelo deve essere finalizzato alle cose belle della vita, alla riscoperta di tutti i doni che Iddio ci ha fatto e alla dedizione totale di se stessi. Cantare la bellezza della vita è realizzare il "rallegrati..." del vangelo.

"Come è possibile?..." Stupore, Meraviglia, Sorpresa...

Come è possibile che Dio ha guardato proprio me? Dinanzi alla proposta di Dio mettiamo a nudo la nostra persona ed evidenziamo i nostri limiti.... Niente da fare! Ma Dio è più testardo, si fida ciecamente dell'uomo, sa che l'essere umano può compiere "grandi cose" perché ha un cuore grande.

Cosa pretende? Che gli diciamo semplicemente "SI" o un "SI" semplice. Continuare a dire sì a Dio perché la sua presenza nella nostra vita ci porta gioia, perché ragioniamo in positivo, perché ci apriamo alla speranza e all'amore e perché di fronte alle difficoltà non ci sentiamo soli, ma in compagnia di Colui che le ha affrontate prima di noi.

Si può dire che questa è la storia di Maria. Ma è l'insegnamento che Maria stessa ci offre: se ci lasciamo plasmare dalla presenza di Dio che ci cerca incessantemente:

nulla è impossibile a Dio perché l'uomo è divenuto tempio dello Spirito Santo.

ATTUAZIONE

Salmo responsoriale

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

PREGHIERA

Colletta

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine
hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio,
e in previsione della morte di lui
l'hai preservata da ogni macchia di peccato,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Preghiera dei fedeli

Maria è stata preservata da Dio da ogni peccato.

Rivolgiamo la nostra speranza a Dio nostro Padre, origine di ogni santità, che vuole la nostra salvezza.

Diciamo insieme: **Piena di grazia. prega per noi!**

1. La tua Chiesa, Signore, è ancora segnata dal peccato e dalla fragilità umana: rendila capace di trasmettere a tutta l'umanità l'annuncio della misericordia di Dio verso ogni uomo. Preghiamo.
Piena di grazia prega per noi.
2. I popoli della terra patiscono ancora le conseguenze del peccato, vivendo nella miseria, nell'ingiustizia e nella violenza: fa' sorgere in tutti il desiderio della pace e del rispetto dei più deboli. Preghiamo.
Piena di grazia prega per noi.
3. Uomini e donne spesso si allontanano da te, Signore, vittime del peccato e dell'egoismo: chiamali alla santità e custodiscili nel tuo amore. Preghiamo.
Piena di grazia prega per noi.
4. La nostra comunità, Signore, è piccola e fragile: come Maria, rendici capaci di donare al mondo la nostra unica grande ricchezza e forza e la fede in Gesù. Preghiamo.
Piena di grazia prega per noi.

O Signore, che in Maria hai aperto la strada definitiva per vincere il peccato e la morte, aiutaci ad essere santi e immacolati al tuo cospetto, perché possiamo ricevere in dono la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.